

Tematica del modulo: *(breve descrizione)*

Indipendenze

Percorsi di confronto e formazione per genitori sulle “prime volte”, su tutte le esperienze che i genitori devono affrontare nello sviluppo e nella crescita dei propri figli.

I cambiamenti relativi alla nostra società contemporanea hanno molto cambiato il modo in cui i nostri figli affrontano ogni fase della loro vita. Oggi i genitori affrontano il percorso di crescita, le prime esperienze dei loro figli con il timore di essere o troppo rigidi o troppo permissivi. Rispetto ai compiti di sviluppo della famiglia stessa (Carter e Mc Goldrick, 1986), intesa come “organismo” fatto da più persone in stretta e vitale relazione tra di loro, in questa fase il principale è quello di favorire in modo “protetto” il processo di separazione psicologica dell’adolescente dai genitori, permettendo cioè al giovane di costruirsi un’identità propria e separata ma al contempo non permettendo che la famiglia si “sfaldi” nelle sue linee costitutive di fronte alle spinte spesso confuse e poco “finalizzate” del ragazzo.

Questo processo, che è parte della “separazione-individuazione” (Blos, 1971), è piuttosto complesso (soprattutto se la famiglia è un po’ rigida verso i cambiamenti) e spesso produce nel suo svolgersi ansia sia nel ragazzo che nei genitori. Per realizzarsi compiutamente questa separazione-individuazione richiede che siano stati interiorizzati rapporti stabili e di fiducia tra i membri della famiglia. La “separazione – individuazione” non è un processo “a senso unico”, svolto cioè solo dal ragazzo, ma deve avvenire contemporaneamente anche per i genitori, altrimenti l’adolescente rischia di trovarsi di fronte ad un “muro” di resistenze difficile da superare e che lo confonderà rispetto alle proprie spinte interne. I genitori dal canto loro potrebbero invece trovarsi a dover gestire un adolescente arrabbiato e confuso.

Si può quindi dire che la famiglia deve raggiungere un equilibrio tra due compiti opposti: da un lato favorire il cambiamento e l’indipendenza emotiva (quindi “separarsi” dall’adolescente e dunque un po’ “dividersi”) ma dall’altro restare unita per poter essere una “base sicura” (Bowlby, 1988) proprio per il ragazzo, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Il percorso proposto offre pertanto, la possibilità ai partecipanti, attraverso il confronto con un esperto, di avere maggiore conoscenza delle dinamiche che i minori attraversano, al fine di avere maggiori strumenti di consapevolezza e di prevenzione.

Partendo dalle richieste dei nostri figli, connesse inevitabilmente agli stimoli di una società in cambiamento, si apre la riflessione ai vari passaggi evolutivi dei minori, sostenendo e rinforzando gli strumenti genitoriali nell'ottica di una sana sperimentazione di sé e di un giusto accompagnamento del minore in crescita.

A chi si rivolge

A tutti quegli uomini e donne che desiderano compiere con responsabilità il loro ruolo educativo, che nel loro ruolo di papà e mamme sentono forte il bisogno di guidare i propri figli con attenzione ed affetto, di comunicare meglio con loro, di educarli e soprattutto crescere come persone insieme a loro.

Obiettivi del percorso

Questo ciclo d'incontri desidera accogliere gli interrogativi dei partecipanti, sostenerli e aiutarli ad essere protagonisti consapevoli del rapporto con i loro figli e della loro crescita. Gli incontri di gruppo hanno l'obiettivo di aiutare i genitori ad elaborare il proprio ruolo attraverso uno spazio/momento di riflessione, cominciando da alcuni tra i temi sentiti come più difficoltosi. Il confronto in piccoli gruppi consentirà di stimolare la ricerca di soluzioni nuove, acquisendo strumenti di conoscenza, utili per instaurare una relazione profonda e di fiducia con i propri bambini.

Organizzazione del percorso

Ogni incontro prevederà un focus su una tematica e offrirà strumenti di conoscenza e prevenzione ai partecipanti. Ciascun seminario, della durata di 3 ore, prevede la partecipazione di un massimo 25 persone.

Durata complessiva del modulo: X quadrimestrale 5 semestrale

Cadenza periodica: X quindicinale 5mensile

Organizzazione del modulo: *(indicare il numero di incontri programmati e per ognuno le date e le attività previste per ogni incontro)*

- 10/12/2019: Figli in crescita... genitori in crescita;
- 14/01/2020: Stacci dentro...adolescenza una terra di mezzo!
- 28/01/2020: Indipendenze.... differenziamole tra opportunità e limiti;
- 11/02/2020: Genitori connessi per figli navigati!
- 03/03/2020: Spiegami l'amore...identità e affettività corporea;
- 17/03/2020: Quando le stanze diventano trame!

- 31/03/2020: Affari di famiglia: quello che i figli non dicono!

Tutti gli incontri in programma saranno svolti presso la sede del Polo Territoriale per le famiglie - VI Municipalità , via Argine 917/B dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Durata del singolo incontro: 3 ore

Figure professionali competenti dell'equipe:

- Figura 1_Qualifica professionale: PSICOLOGO n. ore attività bimestre riferimento 3
- Figura 2_Qualifica professionale: EDUCATORE n. ore attività bimestre riferimento 3
- Eventuale esperto esterno: PSICOLOGO ESPERTO n. ore attività bimestre riferimento 3

Destinatari delle attività e indicazioni relative alla modalità di aggancio:

I destinatari sono individuati tra le famiglie seguite dai CSS Territoriali per il contributo REI e tra quelle in carico presso il Polo Territoriale e tra quelle dimesse nelle annualità precedenti. Tali incontri saranno inoltre pubblicizzati presso le scuole e i centri di aggregazione territoriali.

Si ritiene che tra le famiglie del territorio, potranno essere raggiunte un numero pari a 15 famiglie.

Destinatari beneficiari della Misura economica REI:

In riferimento all'equipe REI Ponticelli, in una prima fase sono stati segnalati 8 nuclei familiari.

Sede di realizzazione del percorso formativo/informativo: POLO TERRITORIALE PER LE FAMIGLIE – VI MUNICIPALITA'